

Bando di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione e alla gestione in partnership di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei Servizi alla Persona dell'Accordo di Programma della Gestione Associata di Bellano e nel settore dell'area comune adulti del Piano di Zona

Allegato 3: Area n. 2 –SERVIZI, INTERVENTI E PROGETTI PER L'AREA MINORI E GIOVANI

ANNO SCOLASTICO 2016-2017 –SUPPORTO AGLI ALUNNI DSA

1 FINALITÀ GENERALE

Il progetto si pone come obiettivo, quello di supportare i ragazzi con DSA (disturbi specifici di apprendimento) affinché possano raggiungere risultati, a livello scolastico, del tutto equivalenti agli altri ragazzi. La scelta dei tempi e dei metodi più opportuni, permetterà di personalizzare gli interventi, definire le modalità e le tempistiche individuali attraverso una stretta collaborazione con gli insegnanti. La finalità quindi è quella di conseguire pienamente gli obiettivi scolastici predisposti, attivando modalità personalizzate, nell'elaborazione e nella realizzazione delle attività scolastiche. In tal modo si tenderà a prevenire la disaffezione allo studio, il disinteresse alla vita scolastica che non potrà che influire sull'apprendimento nel medio e nel lungo periodo.

La realizzazione e la piena concretizzazione del Progetto Personalizzato, consentirà agli allievi di maturare certezze, strutturare procedure, fortificare la convinzione sulle proprie abilità e consolidare un metodo di studio adeguato in grado di accompagnare sempre gli studenti lungo l'intero percorso di vita scolastica.

2 DESCRIZIONE DELL'AZIONE

Le azioni si sviluppano su piani e contesti differenti al fine di agire con azioni sistematiche e in rete fra i vari soggetti coinvolti. A tal proposito è bene definire le fasi delle azioni e i contesti operativi di realizzazione concreta.

I FASE – Strutturazione di un percorso condiviso (ragazzo/a –docente –educatore).

Una azione educativa e di integrazione per i ragazzi DSA non può prescindere da uno stretto rapporto con i docenti al fine di conoscere i bisogni di ogni ragazzo, le criticità, e gli elementi caratterizzanti il profilo DSA.

II FASE – Strutturazione dell'alleanza (ragazzo/a-educatore-famiglia-docente)

Imprescindibile e fondamentale sarà altresì un rapporto con le famiglie in quanto primi e fondamentali soggetti educanti.

III FASE – I Laboratori e la strumentazione necessaria

Strutturazione di spazi laboratoriali, intesi come aree attrezzate dove acquisire le competenze tecniche necessarie.

3 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ

- Prioritario l'utilizzo di sussidi e ausili didattici che possano facilitare l'apprendimento, conoscere gli strumenti di lavoro, i mezzi da utilizzare sia per lo studio, sia per la produzione scritta.
- Uso degli strumenti informatici al fine di facilitare la scrittura e agevolare la comunicazione scritta
- Attivazione di uno spazio laboratoriale finalizzato alle attività scolastiche.
- Azioni laboratoriali di gruppo omogeneo per agevolare la comunicazione e condividere le difficoltà specifiche relative alle problematiche DSA. Scambio esperienziale dei risultati attesi, delle frustrazioni, delle aspettative e di nuove progettualità.

4 METODOLOGIA

- Uso prevalente di un metodo diretto e partecipativo, partendo dalla conoscenza e consapevolezza della proprie difficoltà
- Lettura critica del progetto didattico predisposto dai docenti, criticità, punti di forza, facilitazioni e azioni di compensazione da utilizzare
- Scoperta attraverso azioni di problem solving di un metodo di studio personale e degli strumenti adeguati per approfondire ed acquisire abilità per una comunicazione più efficace.
- Utilizzo di attività di gruppo attraverso l'educazione fra pari
- Stretta programmazione fra docenti ed educatori affinché siano chiari e definiti gli obiettivi specifici e le attese di performance dei ragazzi siano adeguatamente monitorate.
- Stretta condivisione con le famiglie affinché non vi siano aspettative divergenti dalle azioni educative in classe, ma condivisione ed eventuale compartecipazione.

5 SEDE O LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le sedi delle attività saranno gli spazi messi a disposizione dagli istituti scolastici coinvolti nel progetto. Nello specifico da Bellano, Mandello, Cremeno, Introbio e Premana.

6 DURATA DEL PROGETTO

Il progetto avrà durata dal 09/01/2017 al 10/06/2017

ATTIVITA' di supporto alunni DSA	Quantità di ore	Costo complessivo (educatori, psicologo, coordinamento del progetto, materiale...)
Istituto Comprensivo di Mandello	84 h	€ 2.300,00
Istituto Comprensivo di Bellano	84 h	€ 2.300,00
Istituto Comprensivo di Cremeno	84 h	€ 2.300,00
Scuola Media di Introbio	126h	€ 3.182,00
Istituto Comprensivo di Premana	63 h	€ 1.859,00

COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA
Gestione Associata - Ufficio Servizi alla Persona

Totale:€ 11.941,00
